

Un progetto promosso e sostenuto da

con la collaborazione di



radis

**Il *public program* della seconda edizione di *Radis*,
il progetto di arte nello spazio pubblico ideato e promosso da
Fondazione per l'Arte Moderna e Contemporanea CRT
in collaborazione con la Fondazione CRC**

Torino, 10 giugno 2025. Con la partenza della seconda edizione *Radis*, il progetto di arte nello spazio pubblico ideato e promosso dalla **Fondazione per l'Arte Moderna e Contemporanea CRT** – ente *art oriented* della **Fondazione CRT** – in collaborazione con la **Fondazione CRC**, tornano anche **gli appuntamenti del *public program*** che avvicineranno il pubblico all'inaugurazione dell'opera di **Petrit Halilaj**, prevista per il **5 ottobre 2025**.

L'OPERA

Questa edizione del progetto, curata da **Marta Papini**, vedrà l'artista visivo kosovaro **Petrit Halilaj** realizzare un'opera permanente nella **Borgata Valdibà**, nel territorio di **Dogliani (CN)**, un punto panoramico nel cuore delle Langhe, lungo una strada che conduce da Dogliani a Monforte d'Alba e che dalla primavera all'autunno è meta di cicloturismo, passeggiate ed escursioni. Qui, accanto alla Chiesa di San Bartolomeo e alla sua canonica, al posto di un piccolo edificio a due piani non più agibile, che fino agli anni Sessanta era la scuola di borgata, **Petrit Halilaj** realizzerà un'opera dalla serie ***Abetare***, creata a partire da disegni incisi sui banchi di scuola. L'opera che andrà a occupare lo spazio lasciato dalla ex scuola rappresenterà una casa stilizzata e senza muri, popolata da creature inventate provenienti sia dai banchi delle Langhe sia dei Balcani che, incontrandosi, la faranno diventare un monumento al linguaggio universale dell'immaginazione e della fantasia.

LA MOSTRA

Domenica 5 ottobre insieme all'opera di Petrit Halilaj verrà inaugurata nella **Chiesetta del Ritiro della Sacra Famiglia di Dogliani** una mostra che accoglierà opere dalle collezioni della **Fondazione per l'Arte Moderna e Contemporanea CRT** e della **Fondazione CRC**, con l'intento di restituirle alla visione della collettività del territorio piemontese: ***Tutto ciò che tocchi cambia. Tutto ciò che cambi, ti cambia*** a cura di **Marta Papini**. Il riferimento al romanzo distopico di Octavia E. Butler *La parabola del seminatore*, il cui incipit dà il titolo alla mostra, è ispirato a *Notes for recovery (hold)* di Nolan Oswald Dennis, una delle opere in mostra. La mostra offre una riflessione sull'arte come strumento di speranza e di apertura

verso il futuro, attraverso la selezione di opere di Marina Abramović, Sol Calero, Chiara Camoni, Bracha L. Ettinger, Dorothy Iannone e Nolan Oswald Dennis, che toccano questi temi declinandoli da molteplici prospettive.

IL PUBLIC PROGRAM

Avviato a maggio con un intervento dal titolo *L'arte che mette radici* con la curatrice Marta Papini e il giornalista Nicolas Ballario nell'ambito del Festival della TV di Dogliani, il public program proseguirà **da giugno a ottobre** con una nuova edizione di *Supercondominio* e un programma di valorizzazione delle opere di arte pubblica nella provincia di Cuneo, con un focus specifico sul progetto *A Cielo Aperto* di Fondazione CRC. Ideati da **Barbara De Micheli**, project manager e producer con consolidata esperienza nella gestione di progetti artistici e culturali, questi itinerari di scoperta delle opere diffuse sul territorio cuneese offriranno al pubblico l'opportunità di esplorare un patrimonio artistico che si fonde con il paesaggio e le comunità locali. Il progetto si riconnette al **lavoro di mappatura e valorizzazione** avviato dalla **Fondazione per l'Arte Moderna e Contemporanea CRT**, in occasione della precedente edizione di *Radis*, una pubblicazione, curata da Vittoria Martini, che censisce e racconta opere **radicate nei luoghi, ispirate dalle loro storie e dal dialogo con le comunità che li abitano.**

IL CALENDARIO

Sabato 21 giugno, dalle ore 10, a Mondovì nel Giardino del Museo Civico della Stampa, sarà attivata l'opera *A Song A Part* di Susan Philipsz, in un appuntamento a cura del Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea che prevede una conversazione tra Marcella Beccaria (storica dell'arte, curatrice e Capo Curatore e Curatore delle Collezioni al Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea) e Maurizio Fornero (direttore della Scuola Comunale di Musica di Mondovì e della Fondazione Academia Montis Regalis), oltre a visite guidate gratuite al museo e all'opera curate dal Museo Civico della Stampa.

Sabato 21 giugno, dalle ore 14, e domenica 22 giugno, dalle ore 11, a Cuneo al Rondò dei Talenti, sarà la volta del *Terzo Paradiso dei Talenti* di Michelangelo Pistoletto, con mediatrici culturali che coinvolgeranno il pubblico in un gioco partecipativo e poetico, i cui contributi saranno raccolti e allestiti in un'opera collettiva temporanea, presentata all'interno del Rondò.

Domenica 6 luglio, dalle ore 12, a Rittana si svolgerà una giornata dedicata all'opera *le masche* di Giulia Cenci, realizzata in occasione della prima edizione di *Radis*, con una passeggiata lungo il sentiero che conduce al Chiot Rosa e un pic-nic conviviale; nel pomeriggio, laboratori creativi, momenti di gioco e merenda per i bambini, le bambine e le famiglie, per scoprire in modo divertente le sculture nel bosco, e infine, al Centro della Comunità di Rittana, lo spettacolo *Famiglia Mirabella*, a cura di Mirabilia, inserito nella programmazione del Nuovi Mondì Festival.

Sabato 6 e domenica 7 settembre, a Dogliani, si terrà *Supercondominio7*, a cura di Treti Galaxie, settima edizione di *Supercondominio*. Dopo cinque edizioni promosse e ospitate dal Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea, dal 2024 *Supercondominio* è diventato un momento di incontro tra progetti indipendenti di produzione e promozione dell'arte contemporanea europei nei territori di *Radis*, con l'obiettivo di attivare un dialogo tra spazi e

artisti, per favorire riflessioni, conoscenze reciproche, nuove sinergie e collaborazioni, attraverso momenti di condivisione con il pubblico. Le realtà che vi partecipano sono accomunate da nuovi approcci di relazione con lo spazio pubblico, che coinvolgono i temi dell'educazione e della formazione di nuovi pubblici per l'arte.

Sabato 20 e domenica 21 settembre, dalle ore 11, è prevista l'attivazione, a **Pollenzo**, dell'opera *Of Grounds, Guts and Stones* di Otobong Nkanga nell'area verde dell'UNISG – Università degli Studi di Scienze Gastronomiche, e, nel giardino del **Castello di Grinzane Cavour**, dell'opera *The presence of absence pavilion* di Olafur Eliasson. Entrambi gli appuntamenti prevedono attività di narrazione dedicata a cura di mediatrici culturali in italiano e inglese.

Sabato 11 ottobre dalle ore 10 alle ore 16, ad **Alba**, incontro con le opere **Alba** di **Valerio Berruti** e **Porta di Luce** di **Samuel Di Blasi**; attraverso una passeggiata narrata (in italiano e inglese) i partecipanti verranno invitati alla scoperta delle due opere pubbliche e del contesto che le ospita. Partenza ogni ora da piazza Michele Ferrero.

Sabato 11 ottobre a partire dalle ore 17, a **Guarene**, una passeggiata e conversazione intorno all'opera *I Dormienti* di **Hilario Isola**, in occasione dell'anniversario dei **23 giorni della città di Alba**. Interverranno l'artista visivo, il cui lavoro si sviluppa attraverso pratiche *site-specific* e interventi nello spazio pubblico frutto di una personale ricerca tra memoria e paesaggio, e **Bianca Roagna**, laureata in storia, società e culture dell'Europa e direttrice del Centro Studi Beppe Fenoglio.

Domenica 12 ottobre dalle ore 16 alle ore 18, a **Dogliani**, un racconto informale e adatto a tutte e tutti dedicato all'opera **Abetare (un giorno a scuola), 2025. Disegni e scarabocchi dei banchi delle scuole di Dogliani e dei Balcani** di Petrit Halilaj, pensato in particolare per le famiglie. A una settimana dal taglio del nastro ufficiale, l'incontro di Dogliani sarà l'occasione per avvicinarsi all'opera dell'artista e, al tempo stesso, per vivere la bellezza di un luogo unico: un vero e proprio osservatorio privilegiato sul paesaggio delle Langhe.

Infine, **Castagnito** si animerà dei lavori di bambini e bambine della scuola materna, che parteciperanno a un laboratorio con l'artista **Victoria Stoian**; i loro lavori, prodotti a partire dalla sua opera **Paesaggio in 565 giorni e 33 scalini** e dalla sua pratica artistica, verranno installati per le vie del centro storico e resteranno in esposizione per tutto il mese di ottobre.

IL PROGRAMMA EDUCATIVO PER LE SCUOLE

Parallelamente al *public program*, anche quest'anno **Radis** sarà accompagnato da un **programma educativo per le scuole del territorio**, curato da **Feliz** in collaborazione con l'associazione **La Scatola Gialla**. Il primo ciclo di incontri, intitolato *L'Attesa*, si è tenuto tra maggio e giugno e ha coinvolto le classi delle scuole primarie di Dogliani come percorso di accompagnamento all'opera. La seconda parte, rivolta alle scuole primarie e secondarie di primo grado, si svolgerà a opera già installata, durante l'anno scolastico 2025-2026. È prevista un'attività di formazione sull'arte pubblica per gli insegnanti.

Per il programma completo del *public program* e informazioni sulle modalità di partecipazione, si prega di visitare il sito www.radis-crt.it

La **Fondazione per l'Arte Moderna e Contemporanea CRT**, ente "*art oriented*" della **Fondazione CRT** e principalmente attiva sul territorio regionale e locale, celebra quest'anno i suoi **venticinque anni di sostegno all'arte contemporanea**. Dalla nascita, nel 2000, la Fondazione mette in campo azioni concrete volte a valorizzare talenti e ad arricchire il patrimonio culturale, e alimenta un'estesa collezione di opere d'arte contemporanea, diventata nel tempo tra le più prestigiose a livello nazionale e internazionale: oltre **930 opere** realizzate da circa **380 artisti e artiste**, per un investimento complessivo di oltre **41,5 milioni di euro**.

Fondazione CRT, nata nel 1991, è la terza Fondazione di origine bancaria italiana per entità del patrimonio. Dalla sua costituzione ha erogato complessivamente più di 2 miliardi di euro per oltre 43.000 progetti dedicati ad arte, ricerca, formazione, welfare, ambiente e innovazione nel Nord Ovest. La Fondazione sperimenta anche interventi nella logica dell'impact investing e uno dei principali esempi a livello europeo è l'operazione di rigenerazione urbana delle OGR Torino, le ex Officine Grandi Riparazioni dei treni, che sono state riqualificate e riconvertite in un innovativo centro internazionale per l'arte e la cultura, la ricerca scientifica, tecnologica e industriale.

La **Fondazione CRC**, una delle maggiori Fondazioni di origine bancaria italiane, opera principalmente in provincia di Cuneo attraverso erogazioni di contributi a favore di soggetti pubblici e privati non profit e attraverso progetti promossi direttamente, in partenariato con i soggetti attivi nei diversi campi. L'arte e la cultura rappresentano da sempre settori strategici per la sua azione: tra le iniziative promosse si segnalano, per l'arte pubblica, il progetto *A Cielo Aperto*, realizzato nel 2022 per celebrare i 30 anni di vita, e il *Bando Distruzione*. In parallelo, a partire dal 2017 la Fondazione ha incrementato la propria collezione d'arte anche grazie al progetto *Coltivarte*, che ha previsto l'acquisizione di opere contemporanee e la creazione di occasioni di fruizione pubblica.

Ufficio stampa Stilema

Roberta Canevari – canevari@stilema-to.it 335 6585866

Valentina Carrer - carrervale@gmail.com 338 8662116

Simona Oliva – simona.oliva@stilema-to.it 389 4886947